

PERCHÉ IL CAI SI OCCUPA DI GRANDI CARNIVORI?

Il CAI si interessa al ritorno dei grandi carnivori nel territorio montano italiano perché essi rappresentano un tassello fondamentale dell'ecosistema montano.

Il tragico avvenimento, consumatosi nei boschi di Caldes (Trentino) nella primavera 2023, ha inoltre riportato l'attenzione sull'urgenza di fornire ai frequentatori della montagna indicazioni adeguate sulle specie e sui comportamenti da mantenere in caso di incontro con loro.

Informare le persone che amano la montagna significa anche far sì che essi stessi diventino buoni divulgatori consapevoli, aperti al confronto costruttivo e sostenitori di posizioni oggettive ed equilibrate.



REGOLE GENERALI DI CORRETTA FREQUENTAZIONE DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO I GRANDI CARNIVORI

Frequentando la montagna, esiste la rara possibilità di incontrare un grande carnivoro a distanza più o meno ravvicinata. Essi normalmente fuggono velocemente alla vista dell'uomo.

Tuttavia delle tre specie presenti in Italia (lince, lupo e orso bruno), l'incontro ravvicinato con l'orso, può presentare alcuni rischi in più, soprattutto in caso di femmine con piccoli al seguito, semplicemente perché molto protettive verso la prole e quindi più inclini a manifestare comportamenti aggressivi di difesa.



Avendo a che fare con animali selvatici è opportuno come norma generale trattarli come tali e mantenere dei comportamenti appropriati, rispettosi sia delle specie che dell'ambiente naturale.

RISPETTATE LA TRANQUILLITÀ DELLA FAUNA

Non forzate incontri e avvicinamenti.

NON LASCIATE SUL TERRITORIO AVANZI DI CIBO

Tornando a casa, riportateli con voi.

NON CREATE PUNTI DI ALIMENTAZIONE

per osservare e fotografare gli animali.

TENETE IL VOSTRO CANE AL GUINZAGLIO

Eviterete che disturbi inconsapevolmente la fauna o che innesci reazioni difensive in eventuali lupi e orsi nei paraggi.

Disposizione specificata dalla normativa nazionale (Ordinanza 13 luglio 2016, G.U. Serie Generale n.209 del 7 settembre: modalità di gestione dei cani per prevenire problemi di aggressioni a persone e per garantire il rispetto del cane. Nell'art. 1, si cita la buona regola di portare sempre il cane al guinzaglio).



NON SEGUITE TRACCE DI GRANDI CARNIVORI

Se trovate tracce fresche di un grande carnivoro, non seguitele. Prendete un'altra direzione per non disturbarlo ed evitate un possibile incontro.

EVITATE IL PIÙ POSSIBILE L'INCONTRO A DISTANZA RAVVICINATA CON L'ORSO

In zone di accertata presenza stabile fatevi sentire (battendo le mani, fischiando, parlando a voce alta), soprattutto in zone con scarsa visibilità, come un fitto bosco, un cambio di versante o di pendenza, o una curva cieca.

In caso di effettivo incontro l'atteggiamento da tenere cambia, vedere paragrafo apposito.

IN CASO DI INCONTRO RAVVICINATO CON L'ORSO BRUNO

CONTROLLATE L'EMOZIONE

Rimanete calmi, lasciando sempre una via di fuga all'animale. Se l'orso non vi ha visti, tornate silenziosamente sui vostri passi, indietreggiando, senza mai perderlo di vista.

NON TENTATE DI AVVICINARLO O SEGUIRLO PER OSSERVARLO/ FOTOGRAFARLO

Se si allontana, mantenete la calma, se invece rimane fermo, indietreggiate lentamente senza dargli le spalle.

NON AVVICINATE MAI CUCCIOLI DI ORSO

Questa situazione può innescare comportamenti aggressivi nell'orsa, per la difesa della prole. Tornate con cautela sui vostri passi, senza perdere di vista i plantigradi.

In caso di atteggiamento aggressivo da parte di un orso, non reagite in modo attivo, ma state fermi e parlate con tono basso e calmo.

NON CORRETE MAI

per non stimolare l'inseguimento.

EVITATE URLA O ALTRI RUMORI CHE POTREBBERO SPAVENTARLO

Se l'orso si alza sulle zampe posteriori è solo per identificarvi.

SE AVVIENE UN CONTATTO FISICO

non urlate e non colpitelo, ma lasciatevi cadere a terra a faccia in giù, con le mani intrecciate dietro il collo e restate immobili, al suolo, finché l'orso si allontana da voi. Se indossate uno zaino, tenetelo sulle spalle per proteggere il dorso.



IN CASO DI INCONTRO RAVVICINATO CON IL LUPO

Il lupo non considera l'uomo come preda e di norma lo evita.



RESTATE FERMI IN SILENZIO ED EVITATE DI AVVICINARLO

Nella maggioranza dei casi, il lupo si dilegua senza manifestare aggressività. Ciò vale sia per lupi solitari che per i branchi. Una volta che si è allontanato, evitate di seguirlo.

SE SIETE INTIMORITI DALLA SUA PRESENZA FATE RUMORE

Con la voce o battendo le mani lo indurrete ad allontanarsi.

SE LO INCONTRATE DA LONTANO

Godetevi questo raro avvistamento, in silenzio e fermi, senza disturbarlo.

NON INTERFERITE IN NESSUN MODO IN CASO DI LUPI CHE PREDANO O SI ALIMENTANO

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCONTRO CON CANI DA GUARDIANIA

I cani da protezione hanno principalmente una funzione di difesa del bestiame e di deterrenza verso tutto ciò che interpretano come un pericolo.

Essi nascono e crescono con il gregge, ne fanno parte integrante e non lo abbandonano mai. Ove sono presenti greggi custodite da cani da guardia (es.: pastore maremmano-abruzzese, ENCI, 1958) è bene essere prudenti e rispettosi di alcune elementari regole.



NON ATTRAVERSATE LIBERAMENTE LE GREGGI

Potreste spaventare gli animali ed allertare i cani. Se il cane si avvicina abbaiando, mantenete la calma. Se siete in bici scendete e proseguite a piedi.

SE PRESENTE, SALUTATE IL PASTORE A VOCE ALTA

In questo modo potrà vedervi e rispondervi. Questo tranquillizza anche i cani.

NON CERCATE DI ALIMENTARE IL CANE. NON GRIDATE, NON FATE MOVIMENTI BRUSCHI, NÉ LANCIATE SASSI

Mantenete questo comportamento sia verso il cane che si avvicina, sia verso il bestiame.

IN UN PRIMO MOMENTO STATE FERMI, PARLATE CON TONO CALMO

Non guardatelo fisso negli occhi per evitare che lo consideri un segno di sfida. Appurato che non siete un pericolo, il cane tornerà dal gregge.

MANTENETE SEMPRE LA CALMA

Indietreggiate lentamente senza mai voltarvi, fino a quando il cane cesserà di abbaiare; evitate sempre di correre.

SE AVETE UN CANE, TENETELO AL GUINZAGLIO

Nel caso in cui vi trovaste in una situazione delicata, per proteggervi, sciogliete il cane.

Per approfondimenti

Per maggior dettagli, si consiglia di riferirsi sempre a fonti di informazione ufficiali ed attendibili. Alcuni esempi:

- **Sito Progetto Life WolfAlps EU** per migliorare la coesistenza fra lupo e attività umane a livello di popolazione alpina: www.wolfalps.eu
- **Sito della Provincia Autonoma di Trento** www.grandicarnivori.provincia.tn.it
- **Sito Progetto Life DINALP BEAR** per la gestione e conservazione dell'orso bruno sui Monti Dinarici e sulle Alpi: www.dinalpbear.eu
- **Sito Io non ho paura del lupo** per promuovere la conservazione del lupo e la coesistenza con le attività umane: www.iononhopauradellupo.it
- **Sito L'Orso e la formica** un'iniziativa multimediale alla scoperta dell'orso marsicano e delle sue montagne: www.orsoeformica.it

Per saperne di più sulla protezione delle greggi, anche dalle voci degli allevatori:

- **Sito web di Difesattiva** associazione formata da allevatori che utilizzano strumenti di prevenzione: www.difesattiva.info
- **Sito "Proteggi il tuo bestiame"** con specifiche ed approfondimenti sulle misure di prevenzione: www.protezionebestiami.it
- **Sito "Cani da protezione del bestiame"** con indicazioni per migliorare il rapporto tra cani da protezione e fruitori dell'ambiente: www.caniprotezionebestiami.it

Testi: Gruppo Grandi Carnivori CAI
Impaginazione grafica: Chiara Fedrigotti
Illustrazioni: Massimo Vettorazzi e Marta Gandolfi
Per ulteriori informazioni: grandicarnivori@cai.it



CAI - GRANDI CARNIVORI

NORME COMPORTAMENTALI PER ESCURSIONISTI RESPONSABILI

